

CIVITANOVA E MONTECOSARO

Civitanova all'Opera nel nome di Bruscantini

La rassegna prende il via con Mozart e «Così fan tutte», poi Concerto di Capodanno e Tosca. Un laboratorio con Bruno De Simone

La settima stagione lirica «Civitanova all'Opera» è pronta per fare il suo debutto sui palcoscenici cittadini. L'esordio è previsto venerdì sera nel teatro Rossini con Mozart e «Così fan tutte» ovvero La scuola degli amanti». Lo spettacolo sarà realizzato in una ambientazione molto originale e sarà curato dal noto regista Bepi Morassi del Gran Teatro La Fenice di Venezia. Il cast vedrà nel ruolo di Don Alfonso il celebre baritono Bruno De Simone, uno dei primi allievi del maestro civitanovese Sesto Bruscantini. Al suo fianco si esibiranno i giovani Nicola Farnesi, Manuel Amati, Elizaveta Shuvalova, Tamar Ugrehelidze e Aziza Omarova. Le scene sono realizzate da Sauro Maurizi e i costumi da Falpalà. La compagine musicale sarà composta dal Coro Ventidio Basso guidato da Pasquale Veleno, mentre a suonare sarà l'Orchestra sinfonica dell'Adriatico diretta dal maestro Alfredo Sorichetti. Dopo «Così fan tutte», il programma prosegue con il Con-



certo di Capodanno del 30 dicembre nel teatro Annibal Cato e poi «Tosca» di Puccini, in calendario il 7 febbraio.

Sono stati organizzati anche degli incontri con gli studenti dell'istituto comprensivo Via Tacito e dell'istituto Leonardo Da Vinci. Ieri, nella sala giunta di Palazzo Sforza, si è tenuta la presentazione. Il sindaco Fabrizio Ciarpica ha detto che quella di

La presentazione del festival

Sesto Bruscantini, cui è dedicata la stagione, «è una figura della quale andiamo fieri». Maria Luce Centoni, presidente dei Teatri, ha invece chiarito come le serate in programma «tocchino temi di grande attualità, come l'amore e la gelosia». «Abbiamo istituito un laboratorio con il do-

cente Bruno De Simone, allievo di Bruscantini – ha aggiunto il maestro Alfredo Sorichetti – dal momento che il maestro civitanovese ha sempre creduto nei giovani e nel dare loro opportunità». «Abbiamo attivato una collaborazione con Civitanova all'Opera – ha proseguito Edoardo Iacucci, dirigente del comprensivo Via Tacito –: estendere la cultura musicale è uno dei nostri obiettivi».

Civitanova all'Opera è promossa da Comune, Azienda Teatri e Marche all'Opera. È patrocinata dalla Regione e sostenuta da Atac. «Sosteniamo con piacere Civitanova all'Opera – ha spiegato anche Toni Guardiani, direttore di Banca Macerata che è sponsor principale della rassegna – perché è un connubio di tanti progetti culturali che valorizzano il territorio».

La prevendita è già attiva per tutti i concerti, sia con il circuito Ciaotickets che alla biglietteria dei Teatri.

Francesco Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sportello Disabilità: preparare la merenda diventa un gioco

Lo Sportello Disabilità presenta il laboratorio sensoriale per bambini da 5 a 12 anni. È un servizio promosso dall'assessorato alla famiglia e gestito dal Paolo Ricci in collaborazione con l'associazione Omphalos. Tema del progetto «Oh che pasticcio! ... prepariamo la merenda!». Prevede otto incontri gratuiti con Alessandra Ripari (terapista della neuro e psicomotricità per l'età evolutiva) ed Emanuela Caputo (logopedista) e avranno inizio martedì 2 dicembre nella sede del Paolo Ricci, in via Einaudi 144. Si tratta di un percorso multisensoriale e creativo pensato per i bambini, che insieme alle professioniste esploreranno materiali e consistenze diverse per creare merende da raccogliere in un ricettario personalizzato da portare a casa. Sporcarsi le mani diventerà il modo più divertente per imparare. Attraverso attività che coinvolgono tutti i sensi, il laboratorio ha lo scopo di stimolare lo sviluppo sensoriale, linguistico, motorio e relazionale, favorendo autonomia, creatività e condivisione. Ogni incontro è un'esperienza in cui il gioco diventa scoperta, il disordine si trasforma in apprendimento e la collaborazione accende la curiosità. La partecipazione è gratuita, ma i posti sono limitati per cui è necessaria la prenotazione entro il 28 novembre, chiamando il numero 0733.78361 o scrivendo alla mail sportello.disabilita@paoloricci.org. Contatti che possono essere utilizzati anche per ulteriori informazioni, comprese quelle sugli altri servizi erogati dallo Sportello Disabilità.

«Due caprette sbranate dal lupo: non si può andare avanti così»

La denuncia di Marzetti: «Nessuna tutela per contadini e allevatori»

Un lupo nelle campagne civitanovesi, dalle contrade Asola e San Savino, da Le Grazie a Pitignano, ovunque possa trovare qualcosa da mettere sotto i denti. La notte scorsa nella zona cosiddetta Pisciarelle a farne le spese è stato Sergio Marzetti, o meglio le due caprette che ave-

va cresciuto con amore e biberon, in sostituzione della mamma che le aveva rifiutate. Il lupo, o il branco, ha scavato sotto alla recinzione ed è penetrato all'interno: una capretta è stata spolpata, l'altra azzannata al collo e lasciata morente. Non è la prima volta che in quelle zone succedono queste cose: capre, galline, conigli e cani le prede preferite. La protesta dei proprietari dilaga. «Tra gazzie, corvacci, volpi, cinghiali e lupi qui

non si salva più niente – commenta Marzetti –, anzi c'è pure il rischio che da vittime ci si trasformi in colpevoli. Se ti fai giustizia da solo, rischi la condanna. Non so se sia vero che il lupo o il cinghiale non aggrediscono l'uomo, ma ho i miei dubbi. Inoltre, se il lupo è tutelato, chi tutela gli animali da cortile che i contadini allevano per il sostentamento della famiglia propria e altrui?»

Giuliano Forani



Successo per la passeggiata culturale nella città alta «La sinergia tra associazioni è un valore aggiunto»

Grande partecipazione per il percorso culturale a Civitanova Alta organizzato domenica. L'appuntamento ha dimostrato, ancora una volta, come la sinergia e la collaborazione tra le associazioni del territorio siano la chiave per valorizzare il patrimonio storico, culturale e paesaggistico del territorio. Sotto la guida esperta di Alvise Manni i presenti, settanta, che hanno sfidato il freddo, hanno potuto ammirare l'interno dello storico teatro Annibal Caro, cogliendone ogni dettaglio artisti-

co e architettonico. La visita all'interno della chiesa di San Paolo e la passeggiata fino al vicolo dei sedari hanno fatto da cornice a questa mattinata di freddo pungente. Gli organizzatori esprimono grande soddisfazione per l'esito della manifestazione, sottolineando che il risultato positivo è frutto di un lavoro di squadra coeso. «Questo evento non è stato solo una passeggiata, ma la prova concreta che fare rete è fondamentale – hanno detto i rappresentanti delle associazioni Avis, Società

operaia Garibaldi, Come Ginstre e Civitanova Cammina –. Quando le energie e le competenze delle diverse realtà associative si uniscono, il risultato è sempre un arricchimento per la comunità e per la promozione del nostro territorio». Pensieri condivisi anche da Gianluca Crocetti e Paola Campetelli, presenti in rappresentanza dell'amministrazione comunale. Visto l'entusiasmo, gli organizzatori annunciano che «la collaborazione proseguirà con nuovi eventi per svelare altri tesori».